

Il team di medici coordinati da Pierluigi Congedo è in crescita. Una delle sfide oltre a capire di quale infezione si tratta analizzando virus o il patogeno è comprendere quale sia il meccanismo con esami fenotipici e genotipici che bloccano l'effetto di una cura»

La microbiologia da record: mille campioni ogni giorno

UNA STRUTTURA UTILE A TUTTA L'ASST BRIANZA
di **Michele Boni**

■ Quanto è importante la microbiologia per l'Asst Brianza? La risposta potrebbe essere tanto dialogando con il responsabile del reparto Pierluigi Congedo che insieme al suo team analizza 350mila campioni l'anno (cioè poco meno di mille al giorno) che provengono da tutti e tre i nosocomi brianzoli di Vimercate, Desio e Carate e dalle case di comunità legate all'azienda socio-sanitaria territoriale per scoprire virus, batteri e patogeni e saperli come curare.

Queste 350mila provette che arrivano in laboratorio in 12 mesi possono poi comportare ulteriori analisi se risultano positivi ad alcuni virus e come spiega lo

stesso primario «dobbiamo effettuare saggi ancora più approfonditi quindi arriviamo tranquillamente a mezzo milione di analisi l'anno».

Inoltre nei diversi pronto soccorsi brianzoli i tecnici di laboratorio effettuano anche le analisi dei traconi rino-faringei per avere un quadro chiaro della patologia respiratoria che ha un paziente. Manca ancora un mese e poco più alla fine dell'anno e abbiamo già testato 2500 tamponi rispetto ai 2000 del 2022».

Un lavoro davvero impressionante per il reparto di microbiologia e virologia clinica soprattutto nei ps con una presenza 24 ore su 24 sette giorni su sette per ogni giorno dell'anno. Un'opera diagnostica preziosa per il medico che si trova di fronte una persona in pronto soccorso con difficoltà respiratorie.

Uno degli aspetti forse meno noti riguarda anche lo studio non solo molecolare, ma anche colturale che i medici effettua-

no e che Congedo ha ribadito «devono andare di pari passo perché oltre a capire di quale infezione si tratta analizzando virus o il patogeno bisogna anche capire quale sia il meccanismo con esami fenotipici e genotipici che bloccano l'effetto di una cura su un determinato paziente. È fondamentale capire bene questi aspetti perché solo in questo modo si può dare una corretta terapia alla persona malata e anche l'antibiotico deve essere sempre il più possibile mirato». Questioni non banali anche perché le consulenze telefoniche tra il laboratorio e i diversi reparti del nosocomio sono costanti poiché proprio con le colture di batteri o virus si può anche capire come risolvere un problema di salute a un paziente. In questi mesi il team del dottor Congedo sta effettuando uno studio multicentrico su un determinato antibiotico e i suoi effetti.

Mentre in parallelo l'Asst Brianza ha sottoscritto con la

l'Università Bicocca una convenzione per la formazione di nuovi medici di microbiologia e virologia che comincerà nel 2024.

«Al momento sono 10 i tecnici di laboratorio che a breve diventeranno 15 - ha proseguito Congedo - mentre i dirigenti medici del reparto sono 4 che saliranno a 7 entro la prossima primavera». ■



Peso: 47%